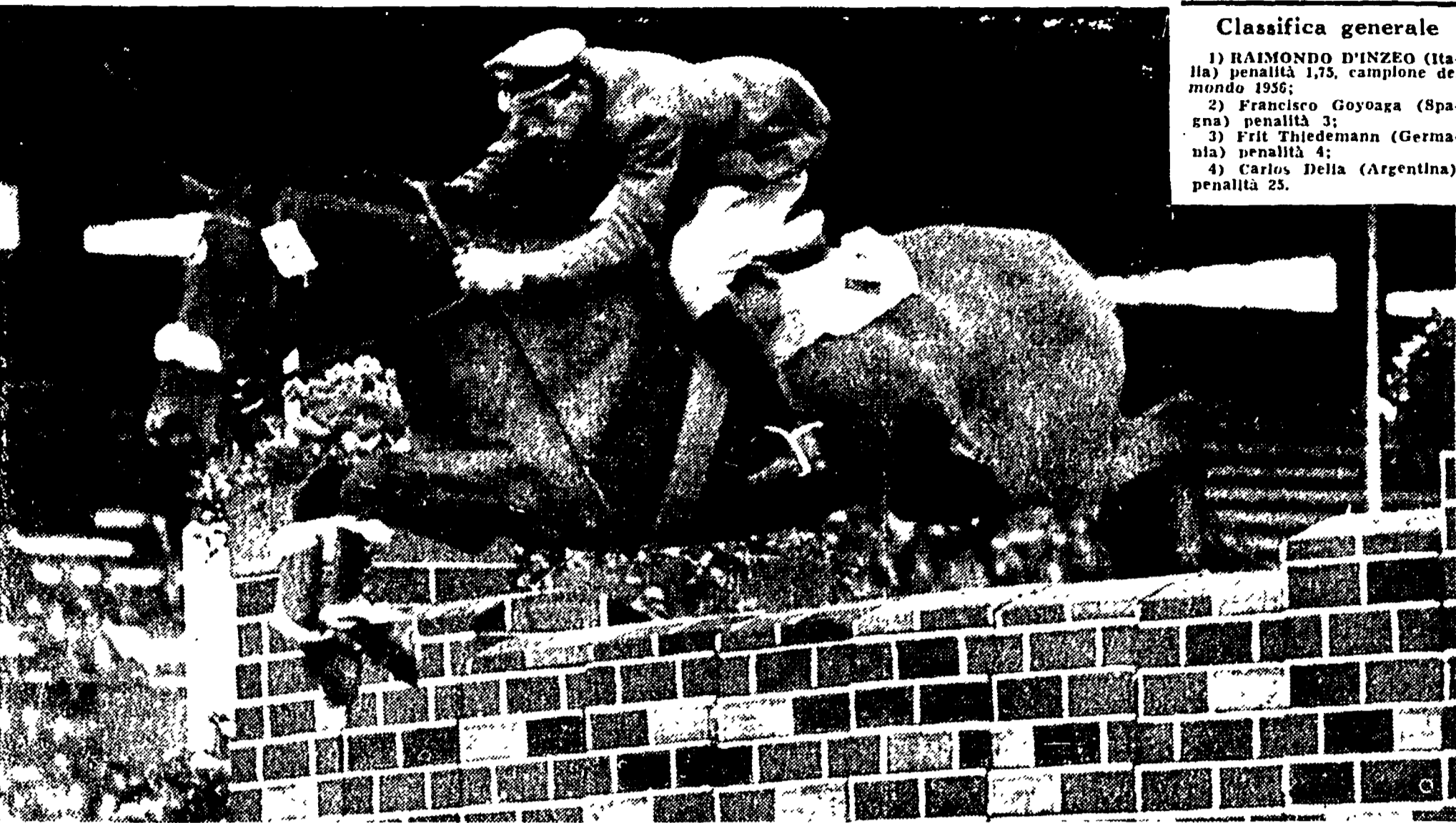


RAI, CAMPIONE DEL MONDO



AQUISGRANA - Raimondo D'Inzeo, dopo un drammatico spareggio finale, si è laureato campione del mondo di sport equestri rinnovando così i fasti della scuola italiana, scuola che è stata sempre tra le migliori del mondo

AQUISGRANA, 10 - Raimondo d'Inzeo, dimostrando una chiara superiorità sugli altri tre finalisti, ha conquistato il titolo di campione del mondo degli sport equestri.

Allo stesso tempo, il tedesco Thiedemann e l'argentino Della, che avevano ottenuto il titolo di campione del mondo di sport equestri nel 1954 e 1955, hanno assistito oltre quarantamila persone, tra cui il principe Bernardo di Olanda.

Al terzo percorso D'Inzeo è stato il primo a cavalcare il cavallo e, subito dopo, a guidarlo. Ha non è stata una prova facile. Il cavallo era un po' indolente, ma l'abilità del cavaliere italiano riesce ad ottenere l'obbedienza. Il terzo è Della su "Merano", quarto a cavalcare il cavallo. Thiedemann, che cavalcava "Fahnenkönig", è, sinora, l'unico cavaliere senza penalità. Anselmi, come Della, è terzo e quarto punteggiato di penalizzazione.

Dopo il terzo percorso D'Inzeo è al comando con solo mezzo punto di penalizzazione. Thiedemann, che cavalcava "Fahnenkönig", è quarto con un punto di penalizzazione. Nella decisiva quarta prova D'Inzeo sembra ad un tratto in difficoltà col cavallo "Fahnenkönig" di Goyoga, ma poi riesce a compiere il percorso senza fallo con quattro punti di penalizzazione.

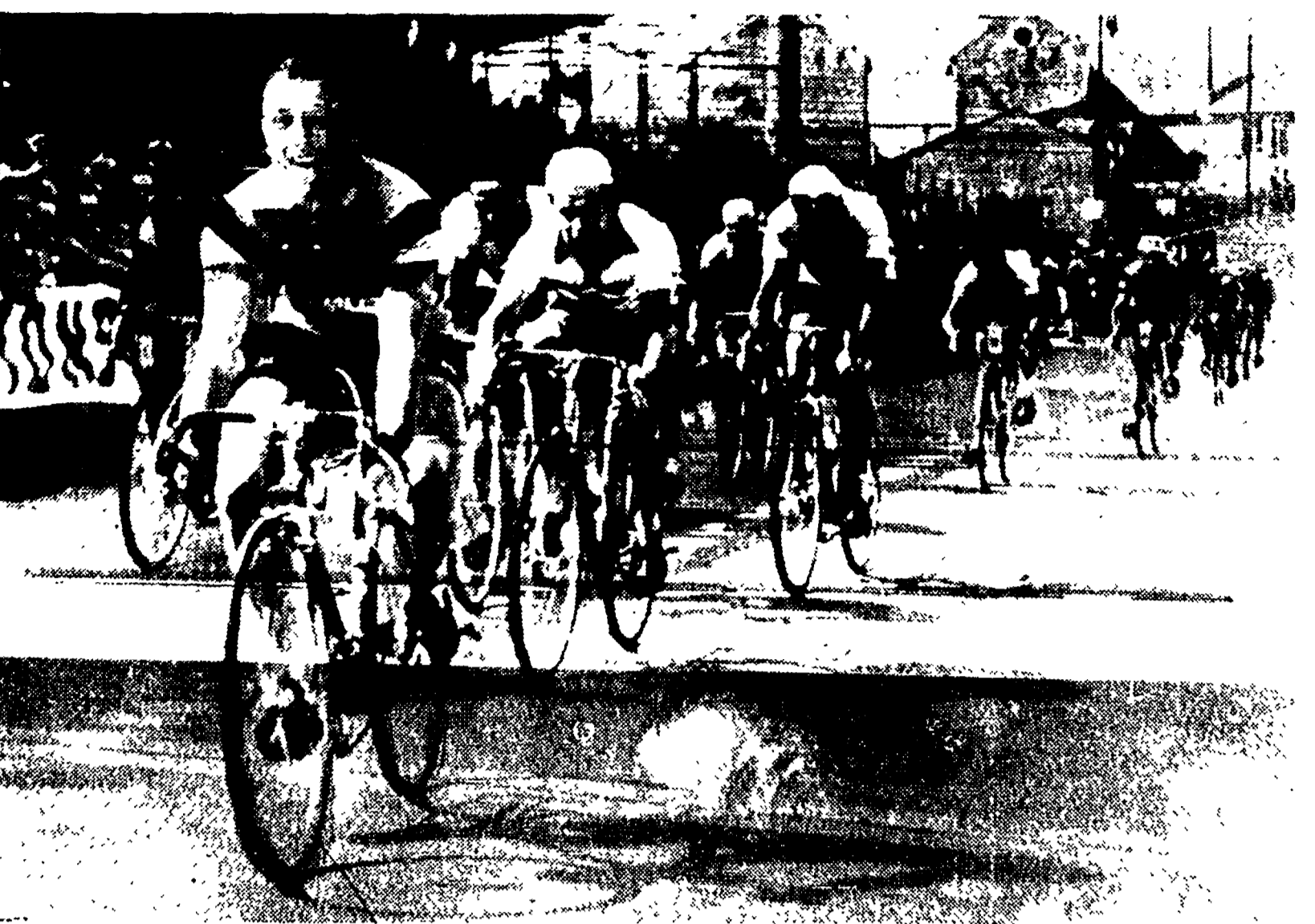
Al secondo percorso si presenta per primo il tedesco Thiedemann, che monta il cavallo dell'argentino "Discutido". Percorso netto, senza penalizzazioni. Raimondo D'Inzeo, che segue, monta invece "Merano", cavallo di Goyoga, considerato il miglior cavallo del torneo. L'italiano non ha difficoltà a realizzare il percorso netto e resta quindi in testa.

Nel pomeriggio, dopo la cerimoniosa cerimonia d'apertura che ha visto la presentazione, sono scesi in campo il nove olandese (in divisa azzurra), il favorito del pronostico che è stato favorito dall'arrivo alla fine, e il belga Dierckx, che è stato rispettato in pieno, anzi ha superato i due olandesi.

Classifica generale

- 1) RAIMONDO D'INZEO (Italia) penalità 1,75, campione del mondo 1956;
2) Federico Goyoga (Spagna) penalità 3;
3) Fritz Thiedemann (Germania) penalità 4;
4) Carlo Della (Argentina), penalità 25.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI



LORIENT - Bissando la vittoria di Lille, la belga DE BRUYNE vince in volata la St. Malo-Lorient precedendo nell'ordine Thomlin, Picot, Caput e l'italiano Monti seminacosto

TOUR DE FRANCE: DARRIGADE DA' BATTAGLIA E GUADAGNA ALTRI 11'35" A GAUL E OCKERS

A Lorient bis di De Bruyne in volata

La «squadra» ha perso un'altra buona occasione di conquistare una vittoria di tappa perché Fantini, che era nella fuga buona, ha buccato una gomma nella ruota e nemmeno lo ha aspettato. E' triste che gli uomini della «squadra» non s'intendano.

Angers è la città di traguardo della corsa di oggi. La distanza è di km. 244, tutta pianura. Si capisce che anche la corsa di oggi sarà fuoco e fiamme.

Nel nostro inviato speciale) LORIENT, 10 - Dicono che Darrigade fra qualche giorno, resterà per strada, e sulla strada ci si planterà come un paracadute. Può darsi che abbiano ragione quelli che dicono così.

Ma sentite che cosa ha fatto oggi Darrigade: la bandiera del «Viva!» manco era giù, che Darrigade aveva già, fuggiva con Grot, Impanis, Lampré, Fouassano si rollano in un fuoco di paglia: ci pareva strano che il leader del «Tour» si lanciasse in una avventura malsa, che aveva per protagonisti atleti che per la classifica contano poco.

STASERA AL VIGORELLI

Loi-Kleveren



Una grande riunione di pugilato a carattere internazionale avrà luogo stasera sul ring del Vigorelli di Milano. Il «clou» della manifestazione è affidato all'europèo-dei pesi leggeri Dullio Loi che affronterà l'invitato campione d'Olanda della categoria Piet Van Kleveren.

La «squadra» ha perso un'altra buona occasione di conquistare una vittoria di tappa perché Fantini, che era nella fuga buona, ha buccato una gomma nella ruota e nemmeno lo ha aspettato. E' triste che gli uomini della «squadra» non s'intendano.

Il parere di Binda

LORIENT, 10 - All'arrivo, con Binda Binda non è di buon umore e dice: «Purtroppo, oggi non è andata bene. Ci si è messa anche la jella. Coletto, Raffi, DeFillippi, Padovan, Formara e Fantini hanno sporcato le gomme. La gomma che ha sporcato Fantini ci è forse costata la vittoria di tappa. Fantini ha fatto un gran errore. Dopo il posto di rifornimento di Pontivy, quando dietro di lui non c'eravamo noi, in quella, noi, impennati a distribuire i sacchetti delle «pelle».

LE CLASSIFICHE

L'ORDINE DI ARRIVO

1) DE BRUYNE (Bel.) che copre i 192 km della Saint Malo-Lorient in 29'29".
2) THOMLIN (Bel.) a 42'30".
3) PICOT (Ovest) a 45'30".
4) CAPUT (Ovest) a 45'30".
5) MONSIEUR (Bel.) a 45'30".
6) GROT (Ovest) a 45'30".
7) FANTINI (Bel.) a 45'30".
8) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
9) DE BRUYNE (Bel.) a 45'30".
10) FANTINI (Bel.) a 45'30".
11) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
12) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
13) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
14) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
15) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
16) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
17) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
18) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
19) PADOVAN (Bel.) a 45'30".
20) PADOVAN (Bel.) a 45'30".

Mario D'Agala ricevuto dal Presidente Gronchi



Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale Mario D'Agala, campione mondiale dei pesi gallo, accompagnato dall'onorevole Riva, dall'allenatore Cecchi e dai dirigenti della Opera nazionale condomunitaria espressa al plesso D'Agala il suo vittorioso per la sua recente vittoria che ha dimostrato la sua tenacia e volontà.

Anche Della Vida giallorosso

Nel locale della sede sociale si è riunito ieri il Consiglio Direttivo della S. Roma, sotto la presidenza di Renato Sacchetti. Nel corso dei lavori sono state prese le seguenti decisioni: A) a seguito della rinuncia del comun Pallina e del comun Pergallo, nonché delle dimissioni dell'ing. Cristoforo il C.D. ha deliberato di completarla chiamando a far parte del consiglio stesso Alessandro Campilli, Angelo Campioni, Genetti, Coletto, Thomlin e Picot.

Olanda - Italia 13-2

OLANDA: MAYER H., Josen In't b., Koster H. b., Hoelshout A. b., C. P. Urbanus H. b., T. Van Buren, L., Kok E., Geurts R., Luwijken E.
ITALIA: Cannucciari (Folcar. di al VI Innino), E., Severini, E. B., M., Coppanti, A. B., G. M., Sandulli (Cerea, al VI), Camusi H. b., Macri Int. b., Marini H. b., Caranzetti (Nardi al 7, Malmusi all'8), I. b.

Belgio-Germania 10-2

BELGIO: Van Acker, Int. b., Van den Broek, H., Willemis H., Har-dies L., Stuyts E., D'Omest Van Loy A.B., Innino, E., Dillen H. b., Leers E., Marten R.
GERMANIA: Walner (K. Helm-nie, al 10), Lehmann E., F. Buch-ner (Heller), E., Diebold (J. Helmig al 4), I. b., Philipp III b., Hoffman Int. b., H. Buchner T. Giesen (Grünanger al 6), J. b.